

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE
TRA**

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, costituita da *Orientare Associazione Culturale* con sede legale in via San Tommaso D’Aquino n. 18 cap. 09134 - città Cagliari indirizzo PEC orientare@pec.it, *Impresa Sociale Nuovi Scenari* con sede legale in via Ballero n. 77 cap. 08100 - città Nuoro indirizzo PEC nuoviscenari srl@legalmail.it, *Associazione IFOS – Centro Studi per la Famiglia, l’infanzia, l’adolescenza* con sede legale in via Palomba n. 70 cap 09126 – città Cagliari indirizzo PEC lucapisano@psypec.it, *Studio e Progetto 2 – Società Cooperativa Sociale ONLUS* con sede legale in Corso Garibaldi n. 180/2/4 cap. 09170 - città Oristano indirizzo PEC info@pec.studioprogetto2.it, *Liceo Artistico e Musicale Statale “Foiso Fois”* con sede legale in via Sant’Eusebio n. 2/4 cap. 09126 – città Cagliari indirizzo PEC casl01000n@pec.istruzione.it, *Istituto Tecnico “S. Satta”* con sede legale in località “Biscollai” s.n. cap. 08100 - città Nuoro indirizzo PEC nutd090002@pec.istruzione.it, *Istituto Tecnico “Lorenzo Mossa”* con sede legale in via Carboni n. 10 cap 09170 – città Oristano indirizzo PEC oris00600q@pec.istruzione.it, *Liceo Scientifico Statale “G. Spano”* con sede legale in via Monte Grappa n. 2/1 cap 07100 – città Sassari indirizzo PEC ssps040001@pec.istruzione.it, avente capofila *Orientare Associazione Culturale* con sede legale in via San Tommaso D’Aquino n. 18 - città Cagliari, Codice fiscale 92066630929 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da *Alessandro Pistis*;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

VISTO l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio

Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegata all’Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036 del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all’adozione del presente atto;

VISTA l’autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell’art. 9, comma 2, dell’Avviso pubblico;

VISTO l’Atto costitutivo nr. [Rep. 22.974 Rac. 13.519] del [26.01.2018] relativo all’Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

VISTO il progetto denominato [DEEP] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a cofinanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro [136.218,00], allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l’articolo 2, comma 2;

VISTO il “Patto di integrità” allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;

- b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 12 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad

euro 100.000,00 (centomila/00) onnicomprensivi.

2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
- b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:
 - della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
 - della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
 - delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

- c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:
 - della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
 - della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto

dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [Orientare Associazione Culturale] presso [Banca Prossima spa – Filiale 05000] Via [Manzoni] – città [Milano], c/c [100000009023]/ – IBAN [IT 62 Y 033 5901 6001 0000 0009 023]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e

amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.

2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione Alessandro Pistis (tel. 070 667.0168 | email|orientare@orientare.it).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14
(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15
(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16
(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17
(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO
Il rappresentante legale
Alessandro Pistis

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e
Associazione Orientare capofila di ATS

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e Associazione Orientare (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle

pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del

Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il soggetto beneficiario
Il rappresentante legale
Alessandro Pistis

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

DEEP

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **ORIENTARE ASSOCIAZIONE CULTURALE**

Indirizzo (sede legale) **VIA DOMENICO MILLELIRE 1**

Codice postale **09127** Città **CAGLIARI (CA)**

Email PEC **orientare@pec.it** Sito Web

Email Ordinaria orientare@orientare.it FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **10/09/1996**

Presso **STUDIO NOTARILE**

N. Repertorio **58917**

Codice Fiscale **92066630929**

Rappresentante legale

Cognome **PISTIS** Nome **ALESSANDRO**

Funzione **Presidente**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **D'Ambrosio** Nome **Alessandro**

Funzione **Vice presidente**

Email adambrosio@orientare.info Telefono **3939108772**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

Orientare nasce nel 1996 con lo scopo principale di creare strumenti, servizi ed attività nel settore dell'orientamento scolastico, professionale e al lavoro. Si pone quali fini istituzionali quelli di ridurre e prevenire quelle forme di disagio sociale quali il disorientamento, la dispersione scolastica, la devianza, l'emarginazione del singolo e del gruppo e che concorrono a rendere disfunzionale l'intero sistema sociale.

Ambito territoriale di azione: nazionale.

Tipologia	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale
	<input type="checkbox"/> Cooperativa sociale
	<input type="checkbox"/> Associazione di volontariato
	<input type="checkbox"/> Fondazione
	<input checked="" type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione
	(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila 74%);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2012	CAGLIARI	S.A.F.E.	Provincia di Cagliari	€ 117.459,63	Disagio giovanile ed esclusione sociale
2012	CAGLIARI	SARDEGNA: GIOVANI ALLA RISCOSSA	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - POR FSE 2007-2013	€ 150.205,55	Disagio giovanile e inclusione sociale
2012	BONO	RIALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE	CONSORZIO SVILUPPO CIVILE	€ 43.845,45	Disagio giovanile
2012	BONO	AGORA': GIOVANI E LEGALITA'	CONSORZIO SVILUPPO CIVILE	€ 26.591,85	Promozione della legalità e della cittadinanza attiva
2013	SORGONO	G.M. Giovani in Movimento, Gennargentu Mandrolisai	Regione Autonoma della Sardegna	€ 83.052,75	Disagio giovanile e inclusione sociale
2013	MILIS	PROGIOVANI	Regione Autonoma della Sardegna	€ 44.659,00	Disagio giovanile e inclusione sociale
2014	TORTOLI	FA.R.E.	Comune di Tortoli	€ 28.420,59	Inclusione e legalità
2014	TRAMATZA	INFORMATTIVI	COMUNE DI TRAMATZA	€ 1.876,00	Inclusione sociale e disagio giovanile

2012	ORISTANO	Sardegna Giovani alla riscossa	R e g i o n e Autonoma della Sardegna - POR FSE 2007/2013	€ 37.923,84	Disagio giovanile e inclusione sociale
2013	CAGLIARI	Progetto Take Care	C o m u n e d i Cagliari	€ 10.000,00	Disagio giovanile - A scuola di pace per prendersi cura di se e degli altri
2013	CAGLIARI	Progetto di ricerca sull'identità virtuale e i reati online	U f f i c i o I V - Dipartimento Giustizia Minorile, Ministero della Giustizia	€ 7.500,00	Progetto di ricerca sull'identità virtuale e i reati online
2014	CAGLIARI	IGloss	U f f i c i o I V - Dipartimento Giustizia Minorile, Ministero della Giustizia	€ 20.000,00	Ideazione, stesura e aggiornamento del glossario sul cybercrime in lingua italiana e inglese
2014	ORGOSOLO	Genitori Digitali	I s t i t u t o Comprensivo di Orgosolo	€ 1.000,00	Attivazione di una rete di genitori digitali per contrastare il cyberbullismo e la navigazione on line a rischio
2013	GAVOI	Protagonismo giovanile, il cinema di Giffoni e L'acqua come bene comune	C o n s o r z i o B I M Taloro	€ 59.000,00	Protagonismo giovanile - Realizzazione di un cortometraggio volto alla sensibilizzazione dell'importanza dell'acqua come bene comune e sull'importanza di una sua gestione equa e sostenibile.
2014	NUORO	Eco-Opportunità	Fondazione con il Sud	€ 15.000,00	Sensibilizzazione della comunità alle t e m a t i c h e ambientali
2012	GAVOI	Gioventù in azione	U.E.	€ 1.000,00	Progettazione, animazione e sensibilizzazione sul problema della disoccupazione giovanile
2013	NUORO	Movie Days 2013 Sardegna	Fondazione Banco di Sardegna	€ 8.000,00	Il cinema per i ragazzi nelle scuole (proiezioni cinematografiche e convegni)
2012	NUORO	Corso Coesione sociale	ASL 3 Nuoro - IRS Milano	€ 5.000,00	C o r s o d i formazione sulla coesione sociale
2014	CAGLIARI	ACCEPTO	U.E. - Programma Erasmus PLUS	€ 8.400,00	Formazione dei docenti provenienti da 8 paesi europei sul tema del cyberbullismo e della navigazione online a rischio
Totale ATS				€ 668.934,66	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **1**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila **19**

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.**
 Indirizzo **Via Bellerio N. 77**
 Codice postale Città **NUORO (NU)**
 Email **gius.danton@tiscali.it** PEC **nuoviscenarisrl@legalmail.it** Sito Web **www.nuoviscenarisrl.eu**
 Telefono **0784 257015** FAX **0784 257015**

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **D'Antonio** Nome **Giuseppe**
 Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input checked="" type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Impresa Sociale No-Profit che opera dal 2011 in tutta la Sardegna e in modo particolare nel Centro sardegna. Si occupa di attività legate alle politiche giovanili: in particolare le iniziative del Giffoni Film Festival in Sardegna e i progetti di Aggregazione Giovanile. Si occupa anche di progettazione europea e formazione del Sistema delle Professioni Sociali per quanto concerne l'aggiornamento delle professioni in relazione al sistema dei servizi socio assistenziali attivi in Sardegna.		

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

- Attività di sensibilizzazione sul tema del progetto presso le scuole di Nuoro e Sassari - attività di supporto per la realizzazione del soggetto, sceneggiatura e proiezione dei video, gestendo il rapporto con il GFF - attività di valutazione e di promozione dei risultati

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Il valore aggiunto è dato dall'esperienza maturata da Nuovi Scenari nella gestione delle manifestazioni del GFF, Movie Days in tutta la Sardegna, coinvolgendo migliaia di ragazzi e insegnanti, attraverso la produzione di cortometraggi quali "In acqua Veritas" presentati al GFF.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza**

Indirizzo **Via Giuseppe Palomba N. 70**

Codice postale Città **CAGLIARI (CA)**

Email **info@ifos-formazione.com** PEC **lucapisano@psypec.it** Sito Web **www.ifos-formazione.com**

Telefono **070.883557** FAX **070.883557**

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Pisano** Nome **Luca**

Funzione **Amministratore**

B. Profilo dell'Associato

Tipo

- Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Istituto di formazione e di ricerca che collabora con i maggiori esperti del settore socio-sanitario e le più importanti Università Italiane ed Europee.

Nell'area del Cyberbullismo e della Navigazione online a rischio l'IFOS ha recentemente curato i seguenti progetti:

- iGloss@ 1.0: il Manuale del Cybercrime (2015) in collaborazione con MINISTERO DELLA GIUSTIZIA e con il Patrocinio di GOOGLE ITALY

- Erasmus PLUS - ACCEPTO (2014-2016), progetto sul cyberbullismo in collaborazione con 8 Paesi UE

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Ruolo: Direzione Scientifica Compiti: 1) progettare i percorsi formativi rivolti a studenti, docenti e genitori sul tema progettuale; 2) favorire la costituzione del lavoro di rete con il Reparto Carabinieri Investigazioni Scientifiche di Cagliari (responsabile: Marco Palanca) e il Sistema Nazionale di Allerta Precoce e Risposta Rapida per le Droghe, Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri; 3) sensibilizzare gli studenti a segnalare i siti che commercializzano sul web sostanze stupefacenti illegali

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Dal 2008 realizza in Italia e in Europa progetti sul tema del cyberbullismo e della navigazione online a rischio (www.cyberbullismo.com).

Collabora dal 2013 con l'Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionali del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, Ministero della Giustizia per realizzare progetti di ricerca e di intervento sul tema del cybercrime (www.iglossa.org).

Svolge dal 2014 attività di formazione nell'ambito del progetto Erasmus PLUS - ACCEPTO, ai docenti di 8 Paesi UE

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS**
 Indirizzo **CORSO GARIBALDI N. 180/182/184**
 Codice postale Città **ABBASANTA (OR)**
 Email **info@studioprogetto2.it** PEC **info@pec.studioprogetto2.it** Sito Web **www.studioprogetto2.it**
 Telefono **0785 53696** FAX **0785 54912**

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Ghisaura** Nome **Alessandro**
 Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato

Tipo

- Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Società ONLUS che opera nel campo della gestione dell'informazione, dei servizi e promozione sociale. Persegue l'interesse generale della comunità operando per lo sviluppo del benessere della stessa e dei più deboli ed esclusi, dell'economia solidale, della diffusione dei sistemi di informazione e orientamento quali strumenti di crescita personale e sociale, delle opportunità di lavoro per i soggetti esposti a rischio di esclusione professionale/emarginazione sociale. Ambito regionale.

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **6%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Il ruolo che avrà la Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, sarà, per quanto riguarda la sola Provincia di Oristano, quello di coordinamento e tutoraggio delle azioni inerenti il progetto. Nello specifico nell'azione 1 – Sensibilizzazione degli studenti, quello di presentazione del progetto e per le altre azioni che seguiranno, ruolo di riferimento per le attività in programma presso la provincia di Oristano e con i partner interni ed esterni partecipanti al progetto.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Professionalità/competenze maturate in merito ad altri progetti e precedenti esperienze nelle quali si è sperimentata, con successo, una modalità lavorativa in linea con le attività previste dal progetto, in merito a costituzione e coordinamento di reti territoriali, coinvolgimento di soggetti esterni e attività di tutoraggio in ambito locale, finalizzate alla corretta gestione/riuscita delle diverse azioni progettuali.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"**Indirizzo **Via Biscollai N. 1**Codice postale Città **NUORO (NU)**Email **nutd090002@istruzione.it** PEC **nutd090002@pec.istruzione.it** Sito Web **www.itcsatta.nu.it/**Telefono **0784 202029** FAX **0784-205105**Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Masuri** Nome **Pierina**Funzione **Dirigente Scolastico**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input checked="" type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
Ambito provinciale		

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Collaborazione nelle diverse fasi: coinvolgimento studenti, docenti e famiglie, disponibilità strutture.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
L'Istituto si caratterizza per sensibilità e competenza verso le tematiche del progetto . L'Istituto può, inserendo le attività proposte nella programmazione d'Istituto e, più ancora, nella programmazione delle attività curriculari, motivare gli studenti al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati. Può, inoltre, mediante azioni di sensibilizzazione e informazione nel lungo periodo.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Azienda Sanitaria Locale 3 Nuoro**

Indirizzo **Via Demurtas N. 1**

Codice postale Città **NUORO (NU)**

Email **direzionegenerale@aslnuoro.it** PEC **direzione.generale@pec.aslnu.it** Sito Web **www.aslnuoro.it**

Telefono **0784 240237** FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **Palermo** Nome **Mario Carmine Antonio**

Funzione **Commissario Straordinario**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input checked="" type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Azienda Sanitaria Locale competente per la Provincia di Nuoro, eroga servizi di prevenzione sanitaria. Opera nel campo specifico attraverso il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (Competenza specifica del Ser.D)	

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

La ASL metterà a disposizione, a titolo gratuito, le proprie competenze e il proprio personale medico per la realizzazione dei Laboratori di prevenzione uso sostanze psicoattive rivolti agli studenti della Provincia di Nuoro.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Servizio Dipendenze ASL Sassari**Indirizzo **Ex Villaggio S. Camillo Strada Sassari-Sorso N. s.n.**Codice postale Città **SASSARI (SS)**Email **sert@aslsassari.it** PEC **protocollo.generale@pec.aslsassari.it** Sito Web **www.aslsassari.it**Telefono **079 2490002** FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Sussarellu** Nome **Agostino**Funzione **Commissario Straordinario****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[] Organizzazioni e terzo settore
 [x] Ente pubblico
 [] Impresa sociale
 [] Scuola, Università, Ente di Ricerca
 [] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Il Servizio è competente per la Provincia di Sassari e offre a tutti i cittadini informazioni e consulenza, collabora con gli Enti Locali, Associazioni, Scuole, Comunità Terapeutiche, Enti di formazione, Centro Servizi per il Lavoro ed Agenzia Regionale del Lavoro.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Il Servizio si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione delle Dipendenze patologiche comportamentali (gioco d'azzardo, videogiochi, internet, disturbi del comportamento alimentare) e da sostanze psicoattive (alcol, tabacco, farmaci, eroina, cocaina etc.).

Assicurerà ulteriori risorse umane per lo svolgimento dei laboratori di prevenzione nella scuola della Provincia di Sassari.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"**Indirizzo **via Rolando N. 4**Codice postale Città **SASSARI (SS)**Email **sspc02000l@istruzione.it** PEC **sspc02000l@pec.istruzione.it** Sito Web **www.liceoazuni.gov.it**Telefono **079 235265** FAX **079 2012672**Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Sechi** Nome **Massimo**Funzione **Dirigente Scolastico**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input checked="" type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
Provincia di Sassari		

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Collaborazione nelle diverse fasi: coinvolgimento studenti, docenti e famiglie, disponibilità strutture.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
L'Istituto si caratterizza per sensibilità e competenza verso le tematiche del progetto . L'Istituto può, inserendo le attività proposte nella programmazione d'Istituto e, più ancora, nella programmazione delle attività curriculari, motivare gli studenti al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati. Può, inoltre, mediante azioni di sensibilizzazione e informazione nel lungo periodo.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"**Indirizzo **Via Sant'Eusebio N. 4**Codice postale Città **CAGLIARI (CA)**Email **casl01000n@istruzione.it** PEC **casl01000n@pec.istruzione.it** Sito Web **http://liceoartisticocagliari.gov.it/**Telefono **070 666508** FAX **070 524323**Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Chessa** Nome **Ignazia**Funzione **Dirigente Scolastico**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input checked="" type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
Provincia di Cagliari		

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Collaborazione nelle diverse fasi: coinvolgimento studenti, docenti e famiglie, disponibilità strutture.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
L'Istituto si caratterizza per sensibilità e competenza verso le tematiche del progetto . L'Istituto può, inserendo le attività proposte nella programmazione d'Istituto e, più ancora, nella programmazione delle attività curriculari, motivare gli studenti al conseguimento degli obiettivi progettuali fissati. Può, inoltre, mediante azioni di sensibilizzazione e informazione nel lungo periodo.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Istituto Tecnico Lorenzo Mossa**Indirizzo **via Carboni N. 10**Codice postale Città **ORISTANO (OR)**Email **oris00600q@istruzione.it** PEC **oris00600q@pec.istruzione.it** Sito Web **http://isislorenzomossa.gov.it/**Telefono **0783 360024** FAX **0783 360021**Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Meloni** Nome **Marillina**Funzione **Dirigente Scolastico****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

-
- Organizzazioni e terzo settore
- Impresa sociale
- Ente pubblico
- Scuola, Università, Ente di Ricerca
- altra pubblica amministrazione e per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

La scuola opera in un contesto abitativo provinciale di circa 160.000 abitanti e comunale di circa 30.000. L'attività culturale e formativa si basa anche sul rapporto con Enti e Associazioni presenti nel territorio, sui collegamenti con l'Università, sui Musei e sui Teatri.

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Il ruolo della scuola sarà quello di coinvolgere i ragazzi, i docenti e i genitori delle classi quarte e di sensibilizzare gli studenti alle problematiche in oggetto, coinvolgendoli nelle diverse attività. La scuola mette inoltre a disposizione spazi utili per svolgere le azioni indicate nel progetto.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Nell'organico d'Istituto sono presenti docenti con specifiche professionalità che potranno eventualmente collaborare ed essere coinvolti per l'attuazione del progetto; si può inoltre mettere a disposizione materiale didattico o tecnologico utile per la realizzazione del prodotto finale.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Servizio Dipendenze ASL 8 Cagliari**

Indirizzo **via dei Valenzani N. s.n.**

Codice postale Città **CAGLIARI (CA)**

Email **massimodiana@asl8cagliari.it** PEC **serd.viavalenzani@pec.aslcagliari.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **Diana** Nome **Massimo**

Funzione **Responsabile**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore
		<input checked="" type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
Provincia di Cagliari		

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Il SerD si occupa di prevenzione, cura e riabilitazione e fornisce risposte ed interventi ai singoli, alle famiglie, alle istituzioni.

E' in corso la richiesta di autorizzazione per la realizzazione, da parte degli operatori del Servizio, del Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive rivolto agli studenti della Provincia di Cagliari.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **ASL Oristano**Indirizzo **via Carducci N. s.n.**Codice postale Città **ORISTANO (OR)**Email **gianfranco.pitzalis@asloristano.it** PEC **protocollo@pec.asloristano.it** Sito Web **www.asloristano.it**Telefono **0783 317539** FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Porcu** Nome **Maria Giovanna**Funzione **Commissario Straordinario**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore
		<input checked="" type="checkbox"/> Ente pubblico
		<input type="checkbox"/> Impresa sociale
		<input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca
		<input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione		
Provincia di Oristano		

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Il valore aggiunto sarà garantito attraverso il servizio Ser.D, l'Unità operativa deputata alle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della dipendenza.

L'associato garantirà la disponibilità dei propri operatori qualificati per la realizzazione dei laboratori nella scuola della provincia di Oristano.

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

12

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 136.218,00	€ 100.000,00	€ 36.218,00	26,59%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Il cofinanziamento è garantito attraverso risorse umane e strumentali messe a disposizione da tutti gli associati interni.

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Il progetto prevede ulteriori risorse (non contabilizzate nel progetto finanziario) per la realizzazione delle seguenti attività:

Att. 4.2. Percorsi di prevenzione uso sostanze psicoattive che verranno attuati dagli operatori dei Ser.D - Servizio Dipendenze delle rispettive province; Att. 4.3. Percorsi relativi alle sanzioni per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive che saranno tenuti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e con il Centro per la Giustizia Minorile della Sardegna.

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 1 Specificare le Regioni

Regione Sardegna

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

Comuni di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano.

In ragione del forte pendolarismo studentesco verso le scuole dei capoluoghi, il progetto si estende in diversi comuni delle rispettive province.

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

I giovani tra i 13 e i 19 anni non concettualizzano adeguatamente la propria identità virtuale

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

I territori coinvolti registrano un crescente consumo di sostanze psicoattive tra gli adolescenti.

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

- Staff/troupe Giffoni Film Festival

- Osservatorio Naz. Cybercrime, istituito dall'Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionali, Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, Ministero della Giustizia e dall'IFOS - Master in Criminologia

- Avv. Parry Aftab, USA, fondatrice del "WiredSafety" e "StopCyberbullying" e membro del Facebook's International Safety Advisory Board.

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

La proposta progettuale si configura come un intervento che integra l'attività dell'Osservatorio Nazionale sul Cyber Crime, nel cui team è presente l'associato IFOS.

A livello locale, si integra con i progetti:

- **Genitore digitale curato da ifos e Nuovi scenari**

- **iGloss@ 1.0: il Manuale del Cybercrime (2015) in collaborazione con Ministero Giustizia e il patrocinio di Google Italia**

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

Obiettivi generali:

- **favorire nei giovani la concettualizzazione dell'identità virtuale al fine di prevenire e contrastare le attività online e off line a rischio**

- **prevenire la strutturazione del senso del sé virtuale che, stimolando l'acting out, inibisce la riflessioni critica (autoconsapevolezza) sui pensieri e sui conseguenti comportamenti manifestati nel web e nella realtà**

Obiettivi specifici:

- **informare i giovani sui rischi del consumo e del policonsumo di sostanze psicoattive ricorrendo a dati scientifici accreditati**

- **stimolare gli studenti coinvolti nel progetto a realizzare cortometraggi e spot finalizzati a trasmettere il senso e il significato del progetto attraverso una comunicazione efficace e comprensibile per i giovani**

- **sensibilizzare i docenti e i genitori sui temi di progetto perché si facciano promotori di azioni di prevenzione permanenti nelle scuole e a casa**

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Studenti quarto anno Istituti secondari di II grado 16/18 anni**

Numero previsto: **470**

Criteri di selezione: **Attività di sensibilizzazione rivolta a tutti gli studenti quarto anno Istituti secondari di II grado scuole associate. Per la partecipazione alle fasi successive, si procederà alla selezione attraverso avviso pubblico**

Contesto sociale di intervento: **I territori coinvolti registrano significativi fenomeni di dispersione scolastica e un crescente consumo, tra gli adolescenti, di sostanze psicoattive al pari del tradizionale consumo di bevande alcoliche.**

Identificazione beneficiari indiretti: **Docenti, genitori, pubblico cinema e iscritti social network**

Numero previsto: **300**

Motivazione della scelta: **Per quanto riguarda i docenti e i genitori, sperimentare momenti di formazione su aspetti psicologici, sociali e culturali del fenomeno del deep web, rende strutturale la presenza della promozione della salute nel percorso scolastico e a casa nel lungo periodo.**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasì. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

MACROFASE 1 OBBLIGATORIA	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Durata 12	Soggetto responsabile: Orientare Associazione Culturale
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Gestione del Progetto	I contenuti dell'azione concernono un'attività di gestione, assistenza e supporto operativo rivolto ai partner e agli associati volte al rafforzamento della partnership attraverso integrazioni di processi e di risorse nella prospettiva di una progressiva implementazione delle azioni. Si prevedono interventi di direzione, supporto tecnico e metodologico volti ad elevare i livelli di autonomia gestionale e garantire così che ciascun associato operi nel rispetto degli obiettivi prefissati.	PROPONENTE
Gestione del Progetto	I contenuti dell'azione concernono un'attività di gestione, assistenza e supporto operativo rivolto ai partner e agli associati volte al rafforzamento della partnership attraverso integrazioni di processi e di risorse nella prospettiva di una progressiva implementazione delle azioni. Si prevedono interventi di direzione, supporto tecnico e metodologico volti ad elevare i livelli di autonomia gestionale e garantire così che ciascun associato operi nel rispetto degli obiettivi prefissati.	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Gestione del Progetto	I contenuti dell'azione concernono un'attività di gestione, assistenza e supporto operativo rivolto ai partner e agli associati volte al rafforzamento della partnership attraverso integrazioni di processi e di risorse nella prospettiva di una progressiva implementazione delle azioni. Si prevedono interventi di direzione, supporto tecnico e metodologico volti ad elevare i livelli di autonomia gestionale e garantire così che ciascun associato operi nel rispetto degli obiettivi prefissati.	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Gestione del Progetto	I contenuti dell'azione concernono un'attività di gestione, assistenza e supporto operativo rivolto ai partner e agli associati volte al rafforzamento della partnership attraverso integrazioni di processi e di risorse nella prospettiva di una progressiva implementazione delle azioni. Si prevedono interventi di direzione, supporto tecnico e metodologico volti ad elevare i livelli di autonomia gestionale e garantire così che ciascun associato operi nel rispetto degli obiettivi prefissati.	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Coordinamento	L'attività di coordinamento riveste un ruolo fondamentale per una gestione rispettosa degli obiettivi e delle finalità del progetto, in quanto l'organizzazione periodica di incontri e	PROPONENTE

	<p>riunioni operative con i vari associati responsabili dei diversi interventi previsti consentirà di fare di volta in volta il punto della situazione sullo stato di avanzamento del progetto e, conseguentemente, di tarare le azioni successive sulla base degli effettivi bisogni dei destinatari.</p>	
Coordinamento	<p>L'attività di coordinamento riveste un ruolo fondamentale per una gestione rispettosa degli obiettivi e delle finalità del progetto, in quanto l'organizzazione periodica di incontri e riunioni operative con i vari associati responsabili dei diversi interventi previsti consentirà di fare di volta in volta il punto della situazione sullo stato di avanzamento del progetto e, conseguentemente, di tarare le azioni successive sulla base degli effettivi bisogni dei destinatari.</p>	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Coordinamento	<p>L'attività di coordinamento riveste un ruolo fondamentale per una gestione rispettosa degli obiettivi e delle finalità del progetto, in quanto l'organizzazione periodica di incontri e riunioni operative con i vari associati responsabili dei diversi interventi previsti consentirà di fare di volta in volta il punto della situazione sullo stato di avanzamento del progetto e, conseguentemente, di tarare le azioni successive sulla base degli effettivi bisogni dei destinatari.</p>	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Coordinamento	<p>L'attività di coordinamento riveste un ruolo fondamentale per una gestione rispettosa degli obiettivi e delle finalità del progetto, in quanto l'organizzazione periodica di incontri e riunioni operative con i vari associati responsabili dei diversi interventi previsti consentirà di fare di volta in volta il punto della situazione sullo stato di avanzamento del progetto e, conseguentemente, di tarare le azioni successive sulla base degli effettivi bisogni dei destinatari.</p>	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	PROPONENTE
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi</p>	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.

	<p>programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	<p>Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza</p>
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	<p>COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS</p>
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	<p>Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"</p>
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	<p>Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"</p>
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	<p>Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"</p>

	<p>su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	
Rendicontazione	<p>L'attività di rendicontazione si baserà su un'azione di monitoraggio finanziario attraverso cui verificare la corretta attuazione degli interventi prendendo in esame gli importi programmati, gli impegni assunti dagli associati, le spese da essi sostenute. Sarà compito del capofila fornire supporto ai associati per la predisposizione della rendicontazione delle spese, collettare la documentazione giustificativa delle spese sostenute e compilare e trasmettere le schede finanziarie.</p>	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa

<p>Prodotti della Macrofase:</p> <p>Organizzazione di incontri periodici con partner e associati</p> <p>Rapporto intermedio e finale del progetto</p> <p>Compilazione Timesheet</p> <p>Rendicontazione spese per singolo partner e associato</p> <p>Rendicontazione complessiva del progetto</p>
<p>Risultati della Macrofase:</p> <p>Gestione amministrativa</p> <p>Coordinamento progetto</p> <p>Rendicontazione periodica e finale</p>

MACROFASE 2	<p>Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto</p> <p>Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto</p>
<p>Durata</p> <p>12</p>	<p>Soggetto responsabile:</p> <p>Orientare Associazione Culturale</p>
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Piano di comunicazione	<p>Obiettivi: costruire e promuovere l'identità e l'immagine del progetto che ne renda espliciti gli obiettivi e i contenuti; informare in modo puntuale e trasparente sia sul progetto in generale che sulla attività specifiche sviluppate; conferire valore agli attori coinvolti; promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei target di riferimento; sensibilizzare tutti gli stakeholders sulle tematiche</p>	PROPONENTE

	progettuali; conferire valore ai risultati raggiunti.	
Logo e immagine coordinata	Il logo rappresenta il primo strumento utile alla costruzione dell'identità del progetto in grado di veicolare, in modo sintetico e riconoscibile, il valore del progetto. Una volta definiti logo e slogan, verrà realizzata l'immagine coordinata, cioè l'insieme di immagini e colori che determinano la coerenza semantica che consente ad un brand di essere sempre riconoscibile a prescindere dal mezzo comunicativo che lo veicola.	PROPONENTE
Sito internet	E' prevista la realizzazione di un sito internet appositamente disegnato e creato al fine di veicolare le informazioni relative al progetto periodicamente e nel lungo periodo. Nello specifico, il sito conterrà le seguenti sezioni: il progetto; le azioni; news; download; link utili, ecc. Il sito si svilupperà secondo una logica social-network oriented: sarà quindi possibile creare un legame comunicativo standardizzato attraverso l'utilizzo del sito web.	PROPONENTE
Social Network	Verranno attivati i profili di progetto nei principali social network: Facebook, Twitter, Youtube. Facebook e Twitter saranno utilizzati per diffondere tutte le news del progetto. Il profilo Youtube servirà per collocare i video realizzati dai beneficiari. Sarà possibile mantenere aggiornati i profili direttamente dal sito web così da massimizzare il bacino di utenza coinvolto nel minor tempo possibile.	PROPONENTE
Ufficio Stampa	Istituzione di un ufficio stampa il cui obiettivo sarà curare i collegamenti con gli organi di informazione al fine di informare e promuovere i vari contenuti del progetto. Tale attività, trasversale all'intero percorso progettuale, dovrà: - garantire una comunicazione coerente con gli obiettivi e le finalità del progetto - selezionare e filtrare il flusso di informazioni da veicolare all'esterno - stabilire e mantenere rapporti diretti con i principali mass-media territoriali e regionali.	PROPONENTE
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio, l'organizzazione di un incontro di presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	PROPONENTE
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio, l'organizzazione di un incontro di	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.

	presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio, l'organizzazione di un incontro di presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio, l'organizzazione di un incontro di presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio, l'organizzazione di un incontro di presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio, l'organizzazione di un incontro di presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio, l'organizzazione di un incontro di presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Incontri di presentazione nelle scuole	E' prevista, in fase di avvio,	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa

	l'organizzazione di un incontro di presentazione presso ciascun Istituto Superiore al fine di divulgare i contenuti e le finalità ai beneficiari diretti del progetto. In tale occasione saranno distribuite schede di manifestazione di interesse agli studenti per raccogliere le adesioni circa la partecipazione alle successive fasi del progetto.	
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	PROPONENTE
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"

	progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Materiale informativo	Attraverso la predisposizione di supporti informativi sarà possibile assicurare un'attività di promozione istituzionale continuativa nel tempo del progetto nonché sensibilizzare sulle tematiche progettuali e favorire il coinvolgimento dei potenziali beneficiari. Nello specifico l'azione prevede la realizzazione e distribuzione di n. 20.000 depliant di progetto con le seguenti caratteristiche: Formato: A4 piega 3 ante; Stampa: 4+4 colori; Carta: Pat. Opaca 150gr.	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"

Prodotti della Macrofase:

Conferenza stampa di presentazione progetto

Realizzazione del logotipo del progetto

Realizzazione di un sito internet di progetto

Attivazione di n.3 profili sui principali social network

Redazione e diffusione di almeno n.5 comunicati stampa

Realizzazione di n. 4 incontri di presentazione nelle scuole

Realizzazione e distribuzione di materiale promozionale (depliant)

Risultati della Macrofase:

Diffusione e pubblicizzazione del progetto

Coinvolgimento dei beneficiari diretti e indiretti

Ampliamento del numero dei beneficiari indiretti

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 12	Soggetto responsabile: Orientare Associazione Culturale
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Pianificazione delle attività	Al fine di garantire un'adeguata valutazione delle azioni, verrà predisposto un piano di monitoraggio strutturato e permanente per consentire una co-gestione del progetto partecipata tra tutti i soggetti coinvolti. Il monitoraggio coinvolgerà tutto il processo di programmazione, attuazione e gestione delle attività attraverso misurazioni ex ante, in itinere ed ex post al fine di ottenere una stima della qualità del percorso sin dall'avvio.	PROPONENTE
Definizione strumenti di rilevazione	Sarà necessaria una programmazione dettagliata dei momenti e degli strumenti di monitoraggio da implementare attraverso la collaborazione attiva di ciascun partner/associato. Gli strumenti proposti per la realizzazione del monitoraggio sono: rilevazione dati presenza; check- list; osservazione partecipante; questionari di customer satisfaction; test di valutazione.	PROPONENTE
Definizione strumenti di rilevazione	Sarà necessaria una programmazione dettagliata dei momenti e degli strumenti di monitoraggio da implementare attraverso la collaborazione attiva di ciascun partner/associato. Gli strumenti proposti per la realizzazione del monitoraggio sono: rilevazione dati presenza; check- list; osservazione partecipante; questionari di customer satisfaction; test di valutazione.	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Definizione strumenti di rilevazione	Sarà necessaria una programmazione dettagliata dei momenti e degli strumenti di monitoraggio da implementare attraverso la collaborazione attiva di ciascun partner/associato. Gli strumenti proposti per la realizzazione del monitoraggio sono: rilevazione dati presenza; check- list; osservazione partecipante; questionari di customer satisfaction; test di valutazione.	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Definizione strumenti di rilevazione	Sarà necessaria una programmazione dettagliata dei momenti e degli strumenti di monitoraggio da implementare attraverso la collaborazione attiva di ciascun partner/associato. Gli strumenti proposti per la realizzazione del	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS

	monitoraggio sono: rilevazione dati presenza; check- list; osservazione partecipante; questionari di customer satisfaction; test di valutazione.	
Rilevazione ed elaborazione	Raccolta, elaborazione e analisi continua e sistematica dei dati e delle informazioni sull'andamento del progetto attraverso l'utilizzo di modelli di rilevazione, tavoli tecnici e report. Obiettivo è misurare l'efficacia ed i primi impatti degli interventi, misurare l'efficienza, identificare esperienze trasferibili e promuoverne la diffusione, diffondere la conoscenza dei risultati delle azioni attuate, fornire indicazioni sui beneficiari ed incidenza rispetto all'utenza potenziale.	PROPONENTE
Rilevazione ed elaborazione	Raccolta, elaborazione e analisi continua e sistematica dei dati e delle informazioni sull'andamento del progetto attraverso l'utilizzo di modelli di rilevazione, tavoli tecnici e report. Obiettivo è misurare l'efficacia ed i primi impatti degli interventi, misurare l'efficienza, identificare esperienze trasferibili e promuoverne la diffusione, diffondere la conoscenza dei risultati delle azioni attuate, fornire indicazioni sui beneficiari ed incidenza rispetto all'utenza potenziale.	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Rilevazione ed elaborazione	Raccolta, elaborazione e analisi continua e sistematica dei dati e delle informazioni sull'andamento del progetto attraverso l'utilizzo di modelli di rilevazione, tavoli tecnici e report. Obiettivo è misurare l'efficacia ed i primi impatti degli interventi, misurare l'efficienza, identificare esperienze trasferibili e promuoverne la diffusione, diffondere la conoscenza dei risultati delle azioni attuate, fornire indicazioni sui beneficiari ed incidenza rispetto all'utenza potenziale.	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Rilevazione ed elaborazione	Raccolta, elaborazione e analisi continua e sistematica dei dati e delle informazioni sull'andamento del progetto attraverso l'utilizzo di modelli di rilevazione, tavoli tecnici e report. Obiettivo è misurare l'efficacia ed i primi impatti degli interventi, misurare l'efficienza, identificare esperienze trasferibili e promuoverne la diffusione, diffondere la conoscenza dei risultati delle azioni attuate, fornire indicazioni sui beneficiari ed incidenza rispetto all'utenza potenziale.	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Definizione Indicatori di Realizzazione	7 riunioni con i partner; realizzazione logo e immagine coordinata; realizzazione sito internet e 3 profili social; realizzazione, stampa e distribuzione di 20.000 depliant; redazione e diffusione di 5 comunicati stampa; 4 incontri di sensibilizzazione presso le scuole; 12 Laboratori concettualizzazione dell'identità virtuale; 12 Percorsi di prevenzione uso	PROPONENTE

	sostanze psicoattive; 12 lab. acquisto sanzioni; 4 percorsi per genitori; 4 percorsi per docenti; ideazione 8 spot e 8 corti	
Definizione Indicatori di Realizzazione	7 riunioni con i partner; realizzazione logo e immagine coordinata; realizzazione sito internet e 3 profili social; realizzazione, stampa e distribuzione di 20.000 depliant; redazione e diffusione di 5 comunicati stampa; 4 incontri di sensibilizzazione presso le scuole; 12 Laboratori concettualizzazione dell'identità virtuale; 12 Percorsi di prevenzione uso sostanze psicoattive; 12 lab. acquisto sanzioni; 4 percorsi per genitori; 4 percorsi per docenti; ideazione 8 spot e 8 corti	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Definizione Indicatori di Realizzazione	7 riunioni con i partner; realizzazione logo e immagine coordinata; realizzazione sito internet e 3 profili social; realizzazione, stampa e distribuzione di 20.000 depliant; redazione e diffusione di 5 comunicati stampa; 4 incontri di sensibilizzazione presso le scuole; 12 Laboratori concettualizzazione dell'identità virtuale; 12 Percorsi di prevenzione uso sostanze psicoattive; 12 lab. acquisto sanzioni; 4 percorsi per genitori; 4 percorsi per docenti; ideazione 8 spot e 8 corti	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Definizione Indicatori di Realizzazione	7 riunioni con i partner; realizzazione logo e immagine coordinata; realizzazione sito internet e 3 profili social; realizzazione, stampa e distribuzione di 20.000 depliant; redazione e diffusione di 5 comunicati stampa; 4 incontri di sensibilizzazione presso le scuole; 12 Laboratori concettualizzazione dell'identità virtuale; 12 Percorsi di prevenzione uso sostanze psicoattive; 12 lab. acquisto sanzioni; 4 percorsi per genitori; 4 percorsi per docenti; ideazione 8 spot e 8 corti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Definizione Indicatori di risultato	n. 2000 di visite al sito internet; n. 1000 iscritti nei profili social network; n. 470 beneficiari diretti e 400 indiretti coinvolti nelle attività; n. 120 beneficiari partecipanti al concorso; n. 30 beneficiari coinvolti nel GFF; n. di giovani che utilizzano il web con maggiore consapevolezza.	PROPONENTE
Definizione Indicatori di risultato	n. 2000 di visite al sito internet; n. 1000 iscritti nei profili social network; n. 470 beneficiari diretti e 400 indiretti coinvolti nelle attività; n. 120 beneficiari partecipanti al concorso; n. 30 beneficiari coinvolti nel GFF; n. di giovani che utilizzano il web con maggiore consapevolezza.	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Definizione Indicatori di risultato	n. 2000 di visite al sito internet; n. 1000 iscritti nei profili social network; n. 470 beneficiari diretti e 400 indiretti	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza

	coinvolti nelle attività; n. 120 beneficiari partecipanti al concorso; n. 30 beneficiari coinvolti nel GFF; n. di giovani che utilizzano il web con maggiore consapevolezza.	
Definizione Indicatori di risultato	n. 2000 di visite al sito internet; n. 1000 iscritti nei profili social network; n. 470 beneficiari diretti e 400 indiretti coinvolti nelle attività; n. 120 beneficiari partecipanti al concorso; n. 30 beneficiari coinvolti nel GFF; n. di giovani che utilizzano il web con maggiore consapevolezza.	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Definizione Indicatori di Impatto	% di variazione dei comportamenti a rischio ; % di variazione del numero di reati legati all'acquisto e all'uso di sostanze psicoattive sul territorio ; % di miglioramento del rapporto tra docenti e alunni ; corrispondenza fra competenze del personale docente e funzioni ; percezione qualità offerta didattica da parte di studenti, genitori e docenti	PROPONENTE
Definizione Indicatori di Impatto	% di variazione dei comportamenti a rischio ; % di variazione del numero di reati legati all'acquisto e all'uso di sostanze psicoattive sul territorio ; % di miglioramento del rapporto tra docenti e alunni ; corrispondenza fra competenze del personale docente e funzioni ; percezione qualità offerta didattica da parte di studenti, genitori e docenti	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Definizione Indicatori di Impatto	% di variazione dei comportamenti a rischio ; % di variazione del numero di reati legati all'acquisto e all'uso di sostanze psicoattive sul territorio ; % di miglioramento del rapporto tra docenti e alunni ; corrispondenza fra competenze del personale docente e funzioni ; percezione qualità offerta didattica da parte di studenti, genitori e docenti	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Definizione Indicatori di Impatto	% di variazione dei comportamenti a rischio ; % di variazione del numero di reati legati all'acquisto e all'uso di sostanze psicoattive sul territorio ; % di miglioramento del rapporto tra docenti e alunni ; corrispondenza fra competenze del personale docente e funzioni ; percezione qualità offerta didattica da parte di studenti, genitori e docenti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Valutazione ed analisi degli scostamenti	La valutazione del progetto, basata sui dati raccolti attraverso il piano di monitoraggio, riguarderà l'analisi periodica sul grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati rispetto alle previsioni, considerando l'influenza e i cambiamenti dei fattori esterni. Attraverso la presente azione, pertanto, verrà effettuata una valutazione del progetto in termini di efficacia, degli strumenti utilizzati, dell'impatto del progetto nel contesto	PROPONENTE

	di riferimento, della proponibilità in altre realtà	
Redazione report finale	Sulla base dei dati e delle informazioni raccolte verrà realizzato un report in cui verranno riportati i seguenti elementi: - resoconto delle attività eseguite dai partner e dagli associati; - descrizione dei risultati raggiunti in stretta aderenza agli obiettivi perseguiti; - descrizione delle criticità riscontrate e delle misure correttive adottate; - illustrazione delle eventuali azioni complementari realizzate dalla partnership	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase: Piano di monitoraggio Piano di valutazione Report di monitoraggio e valutazione
Risultati della Macrofase: Capacità di lettura circa l'andamento del progetto Capacità di rilevamento delle criticità Verifica del rispetto delle azioni progettuali Indicazioni circa la sostenibilità futura del progetto

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Sensibilizzazione e prevenzione
Durata 10	Soggetto responsabile: Orientare Associazione Culturale
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale: 12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	PROPONENTE
Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale:	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza

	12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	
Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale: 12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale: 12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale: 12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale: 12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"
Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale: 12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"

Laboratorio per la concettualizzazione dell'identità virtuale	In ciascun Istituto verranno realizzati laboratori di 10 ore con il seguente programma: - Il senso del Sé virtuale e l'Identità Virtuale - Esercizi per concettualizzare l'identità virtuale: - l'assenza di una dimensione corporea - la modificabilità delle caratteristiche di riconoscibilità - la possibilità di stringere relazioni sociali effimere - la natura contraddittoria dell'identità virtuale - il rapporto simbiotico fusionale con l'identità reale. Totale: 12 laboratori/120 ore/ 470 studenti	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	PROPONENTE
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"

	Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	Azienda Sanitaria Locale 3 Nuoro
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	Servizio Dipendenze ASL Sassari
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate	Servizio Dipendenze ASL 8 Cagliari

	dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	
Percorso di prevenzione uso sostanze psicoattive	In ciascuno dei 4 Istituti coinvolti, gli operatori del Ser.D avvieranno percorsi di sensibilizzazione per informare gli studenti sul fenomeno dell'uso di sostanze psicoattive (tipologia, effetti, rischio d'uso e d'abuso, situazioni di rischio). Particolare attenzione verrà data alle NPS, così come identificate dal Sistema Nazionale Allarme Precoce. Totale: 12 laboratori/120 ore/470 studenti	ASL Oristano
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	PROPONENTE
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"

	per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Acquisto e uso di sostanze psicoattive: sanzioni	Il percorso di sensibilizzazione degli studenti si concluderà con la realizzazione di n. 1 modulo informativo di n. 3 ore in ciascun Istituto, curato dall'Arma dei Carabinieri, circa le sanzioni previste per l'acquisto e l'uso di sostanze psicoattive. Totale: 12 laboratori/36 ore/470 studenti	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	PROPONENTE
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS

	devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Percorsi di accompagnamento per genitori	Le dinamiche che si sviluppano nel mondo giovanile rispetto alle istanze e alle aspettative familiari e scolastiche, possono produrre a vari livelli atteggiamenti e comportamenti devianti, di disagio, di disadattamento sociale. Il percorso si svilupperà attraverso la realizzazione di incontri di gruppo in cui verranno trattate problematiche socio giuridiche, relazionali e di promozione della salute. Totale: 4 percorsi/40 ore/160 genitori	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale	PROPONENTE

	e culturale in cui si opera. In ogni Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale e culturale in cui si opera. In ogni Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale e culturale in cui si opera. In ogni Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale e culturale in cui si opera. In ogni Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale e culturale in cui si opera. In ogni Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale e culturale in cui si opera. In ogni	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"

	Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale e culturale in cui si opera. In ogni Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti	Affrontare il tema del rischio tra gli adolescenti risulta molto complesso e fa emergere la necessità per i docenti di approfondire questi temi al fine di pianificare iniziative di prevenzione che tengano conto del contesto sociale e culturale in cui si opera. In ogni Istituto verrà realizzato un percorso di 10 h al fine di motivarli a diventare moltiplicatori dell'azione preventiva attraverso la valorizzazione delle loro risorse e competenze specifiche. Totale: 4 laboratori/40 ore/ 40 docenti	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti	PROPONENTE
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza

	per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti	
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Gruppi di lavoro	Attraverso avviso pubblico destinato agli studenti del quarto anno destinatari	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa

	<p>delle azioni precedenti, verranno formati 2 gruppi (massimo 15 partecipanti ciascuno) per scuola: uno per la realizzazione di uno spot e uno per la realizzazione di un cortometraggio sulle tematiche di progetto. Basata su un approccio peer to peer, tale azione consentirà di allargare il target di riferimento. Verrà garantita un'attività di tutoraggio per la stesura del soggetto. Totale: 8 gruppi di lavoro/60 studenti</p>	
Valutazione cortometraggi e spot	<p>La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema, distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).</p>	PROPONENTE
Valutazione cortometraggi e spot	<p>La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema, distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).</p>	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Valutazione cortometraggi e spot	<p>La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema, distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).</p>	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza
Valutazione cortometraggi e spot	<p>La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema,</p>	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS

	distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).	
Valutazione cortometraggi e spot	La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema, distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Valutazione cortometraggi e spot	La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema, distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"
Valutazione cortometraggi e spot	La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema, distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Valutazione cortometraggi e spot	La valutazione dei soggetti elaborati verrà effettuata da apposita giuria composta da associati, rappresentanti delle istituzioni locali e da esperti del settore. I primi classificati (uno spot e un cortometraggio) saranno accompagnati nella realizzazione di quanto presentato e potranno partecipare al Giffoni Film Festival 2016. Per tutti gli altri partecipanti verranno garantiti premi di consolazione: (es. biglietti cinema, distribuzione dello spot e/o del corto autoprodotti).	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio	PROPONENTE

	di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l’infanzia, l’adolescenza
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"

	operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Realizzazione cortometraggio e spot	Verrà organizzata una giornata residenziale per la definizione delle attività con i vincitori. I due gruppi verranno messi in contatto con gli operatori del Giffoni Film Festival per la definizione del prodotto finale e verranno supportati nella stesura della sceneggiatura con attività di tutoraggio di 2h/settimana per 3 mesi dai soggetti della partnership. Una volta definiti soggetto e sceneggiatura di Spot e Cortometraggio, gli operatori del Giffoni Film Festival realizzeranno le riprese.	Istituto Tecnico Lorenzo Mossa
Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	PROPONENTE
Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	IMPRESA SOCIALE NUOVI SCENARI s.r.l.
Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	Associazione IFOS – Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza

Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	COOPERATIVA SOCIALE STUDIO E PROGETTO 2 ONLUS
Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta"
Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"
Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	Liceo Artistico Statale "Foiso Fois"
Diffusione prodotti	Spot e Cortometraggio verranno diffusi attraverso: - Presentazione presso le scuole associate - Pubblicazione web (sito di progetto e social network) - Cinema delle 4 città coinvolte, prima della proiezione dei film in programma (3 mesi) - Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016, dove saranno presenti anche gli studenti vincitori.	Servizio Dipendenze ASL 8 Cagliari

Prodotti della Macrofase:

- 12 Laboratori per la concettualizzazione dell'identità virtuale
- 12 Percorsi di prevenzione uso sostanze psicoattive
- 12 percorsi circa acquisto e uso di sostanze psicoattive e sanzioni
- 4 Percorsi di accompagnamento per genitori
- 4 Attività di informazione e sensibilizzazione per docenti
- Realizzazione 1 cortometraggio e 1 spot
- 4 presentazioni presso le scuole degli elaborati vincitori e autoprodotti
- Partecipazione al Giffoni Film Festival 2016
- Diffusione degli elaborati c/o web

Risultati della Macrofase:

- Sensibilizzazione e formazione sul sé virtuale e sull'uso di sostanze psicoattive
- Incremento della consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte ed ai propri comportamenti sul web, con particolare riferimento agli aspetti di rischio

- **Aumento dei processi di protagonismo attivo nei giovani, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza e alla tutela propria ed altrui**
- **Integrare educazione salute ai programmi curriculari**

6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

- **n. 4 organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto**
- **n. 4 scuole e 4 Ser.D coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto**
- **n. 470 destinatari diretti e n. 400 indiretti (diffusione cortometraggi e spot realizzati)**
- **n. 40 docenti e n. 160 genitori coinvolti**
- **n. 5 incontri periodici con i referenti di ciascun associato**
- **realizzazione logo e immagine coordinata**
- **realizzazione e implementazione del sito internet**
- **attivazione e gestione di n. 3 profili social**
- **redazione e diffusione di n. 5 comunicati stampa**
- **organizzazione e realizzazione di n. 4 incontri di promozione presso le scuole associate**
- **n. 2000 di visite al sito internet**
- **n. 1000 iscritti nei social network**
- **n. 1 cortometraggio e n. 1 spot prodotti in collaborazione con il GFF**
- **n. 3 cortometraggi e n. 3 spot autoprodotti dagli studenti**
- **n. 30 studenti coinvolti nella presentazione al GFF**
- **diffusione e proiezione di corti e spot presso i cinema delle 4 città coinvolte (3 mesi)**

7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

L'impatto riguarderà 5 livelli:

- **sui beneficiari diretti che acquisiranno una maggiore consapevolezza del problema e vivranno un'esperienza da protagonisti nel comunicare ai loro pari i contenuti educativi**
- **su tutti i giovani che avranno modo di vedere i video realizzati e riflettere sul problema evidenziato**
- **sul piano didattico, perché i docenti avranno a disposizione altri strumenti di comunicazione efficaci per affrontare con i loro studenti le problematiche evidenziate**
- **sul lavoro sociale e di prevenzione degli operatori dei servizi che potranno utilizzare il materiale durante le attività nelle scuole**
- **sul piano educativo e familiare perché i genitori coinvolti potranno rafforzare le loro capacità di dialogo e condivisione con i figli**

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

L'utilizzo di un approccio partecipativo e multi-attore nella progettazione e realizzazione degli interventi nonché la presenza di un'adeguata rappresentanza di istanze gestionali ed istituzionali all'interno del partenariato contribuisce in maniera rilevante a garantire la sostenibilità del progetto.

La possibilità che il progetto possa avere continuità nel tempo è data da alcuni fattori:

- il coinvolgimento dei ragazzi in tutte le fasi della realizzazione dei due prodotti consentirà loro di acquisire tecniche e metodologie facilmente replicabili autonomamente anche grazie alle tecnologie utilizzate quotidianamente da gran parte dei giovani;
- per i docenti il progetto funzionerà da stimolo per utilizzare una buona pratica come strumento didattico e di partecipazione degli studenti per affrontare queste tematiche.

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

La presenza delle Istituzioni Scolastiche nell'ATS assicura il coinvolgimento di un'ampia rappresentanza del mondo giovanile. Molto diversi possono risultare il contesto sociale, economico e culturale di ciascun studente, così come gli elementi legati alle dinamiche familiari, quelli legati alla persona e quelli legati al contesto relazionale/amicale in cui lo studente è inserito, che possono determinare condizioni di disagio più o meno marcato.

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Il coinvolgimento di giovani donne nelle attività è assicurato dalla presenza delle Istituzioni scolastiche, che rappresentano l'universo di riferimento per la selezione dei beneficiari diretti delle azioni.

Per queste ragioni, sono state coinvolte nel progetto le Istituzioni scolastiche caratterizzate da un equilibrio di genere a discapito di realtà scolastiche che si contraddistinguono per una preponderanza di studenti di sesso maschile (es. istituto agrario o nautico).

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Relativamente alle competenze professionali, la direzione scientifica del progetto è a cura del Dott. Luca Pisano, psicologo psicoterapeuta, autore di numerose pubblicazioni sul disagio in età evolutiva tra cui:

- **L'identità Virtuale nei social network: definizione e proprietà. (Pisano L., Cadau, V., 2013). In Dalla ricerca sociale all'innovazione nell'intervento sociale - Iris Socialia - Centro Studi SUNAS**
- **L'Identità Virtuale, in corso di pubblicazione, 2015**

L'esperienza maturata da tutti gli associati è desumibile dall'elenco dei progetti presentati, tutti rivolti ai giovani e svolti in rete con altri attori istituzionali e non (che non è stato possibile inserire per "rigidità" della presente piattaforma).